

AG

D.R. n.556

IL RETTORE

VISTO il DR n. 484 del 5.11.2001 relativo all'emanazione del Regolamento di Ateneo per la partecipazione a consorzi;

VISTA la deliberazione, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.05.2005, ha approvato le modifiche all'art.7 "Durata" e all'art.10 "Apporto Economico" del Regolamento di Ateneo per la partecipazione ai consorzi ;

RITENUTO di dover provvedere all'attuazione di quanto deliberato dal succitato Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art.7 dello Statuto;

D E C R E T A

Il Regolamento di Ateneo per la partecipazione a consorzi è modificato come segue:

- l' art. 7 comma 1) nella parte in cui recita " *la durata, di norma, non può essere superiore a cinque anni*" è sostituito con " *la durata, di norma, non può essere superiore a dieci anni*";
- l' art. 10 comma 2) nella parte in cui recita " *L'apporto economico, qualora superi la somma di lire 3.000.000, dovrà essere giustificato da analisi costi/benefici che dimostri il vantaggio per l'Università*" è sostituito con " *L'apporto economico, qualora superi la somma di €15.000,00 dovrà essere giustificato da analisi costi/benefici che dimostri il vantaggio per l'Università*";

Il testo integrale a seguito delle modifiche succitate recita come segue:

Art. 7
(Durata)

- 1) Lo Statuto del consorzio deve prevedere una durata certa dell'attività legata al perseguimento dei fini specifici per i quali viene costituito ed a quella prevedibile del programma da attuare. La durata, di norma, non può essere superiore a dieci anni.
- 2) Lo Statuto può prevedere anche il rinnovo della durata dell'attività del consorzio, in tal caso è necessario una preventiva decisione degli Organi di Governo dell'Università, resa nel rispetto delle procedure previste nel presente regolamento.

Art. 10

(Apporto economico)

- 1) L'Università può partecipare al consorzio e/o ad altre forme associative di cui al presente regolamento anche con apporto economico.
- 2) L'apporto economico, qualora superi la somma di €15.000,00 dovrà essere giustificato da analisi costo/benefici che dimostri il vantaggio per l'Università.

Napoli, 20.09.05

F.to IL RETTORE
(Prof. Gennaro Ferrara)